

Natale a Malta

L'Atalanta fa visita al suo club amici all'estero

di Lucia Castelli e Stefano Bonaccorso

Da qualche anno, alcuni tecnici del Settore Giovanile dell'Atalanta, approfittando della pausa natalizia delle nostre squadre, si recano a Malta per condurre uno stage di allenamento e aggiornamento rivolto ai giovani giocatori e ai tecnici del F.C. Birkirkara, società di calcio che partecipa al campionato nazionale maltese. Il club prende il nome proprio dalla città dove opera, che conta 25.000 abitanti ed è situata al centro dell'isola.

Il rapporto di collaborazione fra Atalanta e Birkirkara si sta concretizzando in questi anni con alcune visite, incontri e partite amichevoli a Zingonia e a Malta, da parte dei tecnici e di alcune squadre dei due Settori Giovanili.

I dirigenti della Società Maltese ne hanno ricavato tanto entusiasmo al punto che hanno fondato un Club Amici dell'Atalanta.

Il Presidente Lazzarini conferma l'avvenuto accordo, in occasione di una visita dei dirigenti del Birkirkara a Zingonia, in cui ci sono stati scambi di doni e di tagliandetti, in presenza dei nostri giornalisti bergamaschi. La nascita di un Club Amici dell'Atalanta maltese è stata suggellata da una partita amichevole fra due formazioni giovanili dell'Atalanta e del Birkirkara e poi tutti allo stadio di Bergamo a vedere Atalanta/Juventus. *"L'impegno - dice Lazzarini - è quello di restituire la visita a Malta, magari portando l'Atalanta a disputare un'amichevole! Questo*

nuovo Club è il secondo nato in terra straniera (ne esiste uno in Svizzera), però diciamo che è il primo fuori dai confini europei. Siamo contenti!"

Quest'anno è toccato agli allenatori del Settore Giovanile Nerazzurro Massimo Biffi e Luca Silvani rispettivamente allenatori dei portieri il primo e allenatore dei pulcini '99 il secondo, coadiuvati dal preparatore coordinativo dell'attività di base Matteo Moranda, recarsi nella bella isola mediterranea per condurre gli allenamenti dello

Stage di Natale, proponendo ai portieri, ai pulcini e agli esordienti maltesi le attività e i giochi che i loro giovani colleghi atalantini svolgono a Zingonia. Ne è risultato un interessante scambio di esperienze seguito con molto entusiasmo dai dirigenti e dai tecnici della F.C. Birkirkara, come testimonia l'intervista raccolta da Silvani e Moranda.

Intervista a Franco Agius presidente Club Amici Atalanta a Malta e allenatore della società di calcio F.C. Birkirkara.

L'isola di Malta ha una vocazione calcistica?

Il calcio arrivò a Malta a metà del XIX secolo grazie agli inglesi, visto che l'isola era una colonia dell'Inghilterra. In quell'epoca le partite furono tutte amichevoli, giocate da calciatori che non avevano nemmeno le calzature adatte, su campi organizzati al momento, con mezzi di fortuna. Il primo campionato disputato a Malta fu nel 1909-1910. Attualmente alla federazione calcio maltese sono iscritti quarantotto



club, per un totale di 8.000 giocatori tesserati. La prima divisione conta dieci squadre e fra queste milita proprio il Birkirkara, che negli ultimi 6 anni del suo oltre mezzo secolo di vita, ha vinto ben quattro volte la coppa nazionale calcistica Maltese.

Quando è nato il club amici dell'Atalanta?

L'idea è nata nell'Aprile 2008 in occasione di una partita amichevole tra i giovanissimi del Birkirkara e la formazione 1994 dell'Atalanta, seguiti addirittura da una televisione Maltese.

Dopo un incontro con il presidente Lazzarini e visti i buoni rapporti di collaborazione con la Società Atalanta in atto già da qualche anno abbiamo deciso di creare il primo Club Amici dell'Atalanta fuori dall'Europa. I rapporti di collaborazione si sono realizzati, durante questi tre anni, con visite a Zingonia durante le quali i nostri tecnici e dirigenti hanno potuto conoscere ed apprezzare la filosofia che guida l'Atalanta e che si traduce in un ottimo lavoro di formazione dei giovani calciatori. Inoltre molti nostri giocatori

hanno partecipato alla Scuola Calcio estiva da voi organizzata in Trentino a Cavalese.

Quali sono gli obiettivi del Club Amici dell'Atalanta?

Far conoscere l'Atalanta così come la conosciamo noi: una Società che ha uno dei migliori settori giovanili in Italia e in Europa e noi come Birkirkara speriamo di diventare il primo settore giovanile sull'isola di Malta, cercando di crescere e di valorizzare i giovani seguendo l'esempio dell'Atalanta.

Avete molti iscritti al Club?





Per ora la cosa sta crescendo in famiglia. I primi iscritti al Club, oltre ai dirigenti del Birkirkara sono gli atleti che hanno partecipato ai vari stage sia a Cavalese che a Malta ed i loro familiari.

Quali sono le iniziative che caratterizzano questo rapporto con l'Atalanta?

In settembre l'Atalanta manda qui a Malta alcuni dei suoi allenatori per aggiornare i nostri tecnici, tramite l'allenamento sul campo delle squadre del nostro settore giovanile. Durante le Vacanze Natalizie organizziamo l'Atalanta Christmas Stage che è giunto già alla sua terza edizione, un'occasione questa per allenare e far divertire i ragazzi maltesi con la competenza e la qualità dei tecnici dell'Atalanta.

A Marzo o ad Aprile ci sono alcune visite a Zingonia per incontrarsi con i Dirigenti e vedere qualche partita dell'Atalanta, che seguiamo sempre alla Tv e tramite internet.

In estate inoltre un gruppo di ragazzi della società Birkirkara partecipa alla scuola calcio estiva dell'Atalanta a Cavalese per un'esperienza educativa e calcistica importante.

Quali sono i desideri per il futuro?

Innanzitutto tutto questo rapporto era il nostro primo desiderio e adesso che si è avverato abbiamo l'ambizione di vedere, tra qualche anno, un nostro ragazzo con la Vostra maglia. Ma forse più semplicemente ci piacerebbe organizzare un'amichevole tra le nostre due prime squadre a Malta o a Zingonia. Sarebbe il massimo per una società di Malta che segue con passione ed entusiasmo il calcio italiano!

Tutto questo per far capire qui a Malta che l'Atalanta non è solamente un sogno, ma una realtà importante che

tutti conoscono. La speranza è quella che in un futuro imminente un calciatore della vostra prima squadra possa venire a far visita al nostro Club e al Settore Giovanile.

Intervista a Henry Bray presidente del Settore Giovanile della società F.C. Birkirkara.

Quali sono le sue impressioni su questo rapporto di collaborazione?

Il gemellaggio con una squadra di questo livello è un'occasione di crescita importante sia dal punto di vista calcistico che organizzativo. Ci auguriamo che questo rapporto ci serva, nel prossimo futuro, a migliorare l'ambiente calcistico a Malta, soprattutto per quanto riguarda l'attività del settore giovanile. Per il calcio maltese avere un'amicizia di questo genere con un club italiano di alto livello è una grande iniziativa che ci rende orgogliosi.

Qual è stata la scintilla che ha innescato il rapporto di collaborazione?

I primi contatti ci sono stati nel Febbraio 2006, tramite un rappresentante di un'azienda italiana che lavora sia a Bergamo sia a Malta, che ci ha permesso di conoscere ed apprezzare la serietà e la competenza dell'Atalanta in ambito giovanile. Dopo i primi contatti i rapporti si sono mantenuti con visite, stage e momenti di aggiornamento come vi ha già spiegato il mio collega.